

SOMMARIO

Premessa	V
CAPITOLO I	
IL PROCESSO PENALE	1
1. Sistema inquisitorio e sistema accusatorio.	1
2. Principi del giusto processo.	3
2.1 Principio del contraddittorio.	4
2.2. Principio dell'oralità ed immediatezza.	6
2.3. Principio di imparzialità e terzietà del giudice.	7
2.4. Principio di autonomia ed indipendenza del giudice.	7
2.5. Principio di parità delle parti.	8
2.6. Principio di ragionevole durata dei processi.	8
2.6.1. La riforma della prescrizione operata con legge n. 3 del 2019 e la ragionevole durata del processo	9
2.7. Il processo penale giusto e i diritti dell'accusato.	14
2.8. La presunzione di non colpevolezza.	15
2.9. La successione delle norme processuali penali.	16
3. Struttura del processo penale prevalentemente accusatoria.	18
3.1. Le fasi del procedimento penale ordinario.	19
3.2. Lo schema dei riti speciali.	21
4. Novità legislative.	21
5. Processo penale e CEDU.	26
6. Processo penale e diritto UE.	31
QUESTIONARIO	34
CAPITOLO II	
I SOGGETTI	35
SEZIONE I	
GIURISDIZIONE E COMPETENZA	35
1. La giurisdizione.	35
1.1. La cognizione del giudice e le questioni pregiudiziali. La responsabilità civile.	36
2. La competenza.	39
2.1. La competenza per materia.	39
2.2. La competenza per territorio.	41
2.3. La competenza per connessione.	43
2.3.1. Riunione e separazione.	47
2.4. La competenza funzionale.	48
3. Difetto di giurisdizione e incompetenza.	50
4. Conflitti di giurisdizione e conflitti di competenza.	56

QUESTIONARIO	57
SEZIONE II IL GIUDICE	
	58
1. Soggetti e parti del processo penale.	58
2. La capacità del giudice.	59
3. L'imparzialità e la terzietà.	60
4. L'incompatibilità.	60
5. Astensione e ricsuazione.	64
6. La rimessione.	69
QUESTIONARIO	73
SEZIONE III IL PUBBLICO MINISTERO	
	74
1. L'ufficio del P.M.: struttura.	74
1.1. Le funzioni e l'obbligatorietà dell'azione penale.	75
2. Procure distrettuali e D.D.A.	79
3. Astensione. Conflitti positivi e negativi di competenza. Avocazione.	82
QUESTIONARIO	84
SEZIONE IV LA POLIZIA GIUDIZIARIA	
	85
1. La polizia giudiziaria: nozione e funzioni.	85
2. La dipendenza funzionale della P.G. dall'autorità giudiziaria.	85
3. Ufficiali e agenti di P.G.	86
4. Tipo di attività posta in essere dalla P.G.	87
QUESTIONARIO	88
SEZIONE V L'IMPUTATO	
	89
1. Distinzione tra indagato ed imputato.	89
2. Assunzione e perdita della qualità di imputato.	90
3. L'individuazione e l'identificazione.	91
4. Le conseguenze dell'incapacità processuale dell'imputato.	91
4.1. L'accertamento della capacità di partecipare coscientemente al processo e le innovazioni della legge 103/2017.	92
5. L'interrogatorio dell'indagato. I corollari del diritto di difesa.	95
6. Differenza tra indagato e persona informata dei fatti. La disciplina dell'art. 63 c.p.p.	98
7. Imputato persona giuridica.	102

QUESTIONARIO	104
SEZIONE VI IL DIFENSORE	
1. Il diritto di difesa: difensore di fiducia e d'ufficio.	105
2. Le prerogative del difensore.	108
3. I colloqui tra il difensore e il suo assistito.	112
QUESTIONARIO	114
SEZIONE VII ALTRI SOGGETTI	
1. La parte civile.	116
1.1. La costituzione.	117
1.2. La costituzione di parte civile nei procedimenti ex d.lgs. n. 231/2001.	119
1.3. Le attività processuali della parte civile.	120
1.4. L'esclusione della parte civile.	121
2. Il responsabile civile.	123
2.1. Citazione del responsabile civile.	124
2.2. Intervento volontario del responsabile civile.	126
3. Il civilmente obbligato per la pena pecuniaria.	127
4. La persona offesa.	128
4.1. La "particolare vulnerabilità" della persona offesa.	133
QUESTIONARIO	134
CAPITOLO III GLI ATTI DEL PROCEDIMENTO	
SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI	
1. Introduzione.	135
2. Requisiti dell'atto.	136
2.1. Gli elementi strutturali dell'atto.	137
2.2. Il diritto alla traduzione degli atti.	137
2.3. Il sordo, il muto ed il sordomuto.	141
2.4. Surrogazione, ricostituzione e rinnovazione.	141
2.5. Divieti di pubblicazione.	142
2.6. Copie di atti e informazioni sul loro contenuto.	143
2.7. Testimoni ad atti del procedimento.	144
2.8. Atti delle parti.	145
2.9. La procura speciale.	145
2.10. Dichiarazioni orali.	146

3.	Documentazione degli atti.	146
3.1.	La documentazione dell'interrogatorio del soggetto detenuto.	147
	QUESTIONARIO	148
SEZIONE II		
ATTI E POTERI DEL GIUDICE		149
1.	Provvedimenti del giudice.	149
2.	Il procedimento in camera di consiglio.	149
3.	Obbligo di immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità.	152
4.	Correzione degli errori materiali.	157
5.	Poteri del giudice.	159
6.	La non punibilità per irrilevanza del fatto.	159
	QUESTIONARIO	162
SEZIONE III		
NOTIFICAZIONE		163
1.	Breve premessa.	163
1.1.	Modalità delle notificazioni di atti del giudice e del p.m.	165
1.2.	Le notifiche telematiche.	167
1.3.	Notifiche per posta.	170
1.4.	Le nullità della notificazione.	170
2.	I soggetti che possono disporre le notificazioni.	172
3.	I soggetti che possono ricevere le notificazioni.	173
4.	La prima notificazione all'imputato non detenuto.	174
4.1.	L'elezione e la dichiarazione del domicilio.	176
4.2.	Il caso dell'irreperibile.	178
	QUESTIONARIO	179
SEZIONE IV		
PATOLOGIA DEGLI ATTI		181
1.	Premessa.	181
1.1.	L'inesistenza e l'abnormità.	181
2.	L'inammissibilità.	182
3.	La decadenza.	183
3.1.	I termini processuali.	183
3.2.	Prolungamento dei termini di comparizione.	184
3.3.	La restituzione nel termine ex art. 175 c.p.p.	184
3.4.	Restituzione nel termine e processo <i>in absentia</i> .	186
4.	Nullità.	188
4.1.	Nullità assolute.	189
4.1.1.	Le nullità generali relative al giudice.	189

4.1.2.	Le nullità generali relative alla iniziativa del pubblico ministero nell'esercizio dell'azione.	191
4.1.3.	Nullità concernenti l'imputato ed il difensore.	191
4.1.4.	Nullità definite assolute dalla legge.	192
4.2.	Nullità a regime intermedio.	192
4.3.	Nullità relative.	194
4.4.	Eccezione e deduzione.	194
4.5.	Sanatorie.	195
4.6.	Effetti.	196
5.	Inutilizzabilità.	197
	QUESTIONARIO	201
	CAPITOLO IV	
	LE PROVE	202
	SEZIONE I	
	PRINCIPI GENERALI	202
1.	Nozione di prova.	202
1.1.	Oggetto della prova.	204
2.	Le diverse accezioni del termine "prova". Differenza tra prova e indizio.	204
2.1.	La prova scientifica.	206
2.2.	Il limite della libertà morale dell'esaminato.	207
2.3.	Prova rappresentativa e prova critica. La prova indiziaria.	208
3.	Le fasi del procedimento probatorio. Il diritto alla prova.	209
4.	L'inutilizzabilità delle prove assunte in violazione di divieti.	215
5.	Novità della riforma sulla tortura.	216
	QUESTIONARIO	216
	SEZIONE II	
	MEZZI DI PROVA	218
1.	Testimonianza.	218
1.1.	Nozione e caratteristiche generali.	218
1.2.	La testimonianza indiretta.	220
1.3.	Facoltà di astensione.	223
1.4.	Incompatibilità con l'ufficio di testimone.	224
1.5.	La testimonianza assistita.	225
1.5.1.	Due nuove figure di dichiaranti?	226
1.5.2.	Sanzioni processuali.	229
1.6.	Segreto professionale, segreto d'ufficio e segreto di Stato.	231
1.7.	La testimonianza degli informatori di P.G. e dei servizi di sicurezza.	232
2.	Esame delle parti.	233
3.	Confronto.	237
4.	Ricognizioni.	237

5.	Esperimenti giudiziali.	239
6.	Perizia.	239
6.1.	Perizia coattiva.	240
6.2.	Prelievo coattivo di campioni biologici su persone viventi.	243
7.	La consulenza tecnica di parte.	244
8.	Documenti.	244
9.	L'onere della prova e la decisione sul fatto incerto.	248
10.	La struttura normativa delle decisioni.	249
	QUESTIONARIO	251
SEZIONE III		
MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA		
		252
1.	Premessa.	252
2.	Ispezioni.	253
3.	Perquisizioni.	256
4.	Sequestro probatorio.	260
5.	Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni.	264
5.1.	Nozione e principi costituzionali.	264
5.2.	I casi in cui l'intercettazione è ammissibile.	269
5.2.1.	L'innovazione della legge n. 3/2019.	272
5.3.	Presupposti e forme del provvedimento che dispone le intercettazioni.	274
5.4.	Esecuzione e documentazione delle operazioni.	280
5.5.	Nuova procedura per il deposito delle intercettazioni e per la selezione del materiale raccolto: cd. procedura bifasica.	285
5.5.1.	Il deposito per la difesa.	285
5.5.2.	La selezione bifasica.	287
5.5.3.	Intercettazioni e provvedimento cautelare.	293
5.5.4.	Accesso difensivo ai <i>files</i> audio delle intercettazioni richiamate nell'ordinanza cautelare.	296
5.6.	L'impiego del captatore informatico c.d. <i>trojan horse</i> .	297
5.7.	La trascrizione delle intercettazioni.	302
5.8.	Il regime di interpretazione ed utilizzabilità delle intercettazioni.	303
5.9.	La conservazione della documentazione.	307
5.10.	Tabulati telefonici e pedinamenti satellitari.	309
5.11.	Le intercettazioni per la ricerca del latitante.	310
	QUESTIONARIO	312
CAPITOLO V		
LE MISURE CAUTELARI		
		313
SEZIONE I		
MISURE CAUTELARI PERSONALI		
		313
1.	Principi costituzionali e sovranazionali, caratteri generali e	

classificazioni.	313
1.1. Le misure cautelari coercitive.	316
1.1.1. Le misure cautelari coercitive obbligatorie. Il divieto di espatrio.	316
1.1.1.1. L'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.	317
1.1.1.2. Allontanamento dalla casa familiare.	317
1.1.1.3. Divieto di avvicinamento.	318
1.1.1.4. Divieto e obbligo di dimora.	318
1.1.2. Le misure cautelari coercitive custodiali. Gli arresti domiciliari.	318
1.1.2.1. La custodia cautelare in carcere.	321
1.1.2.2. Custodia cautelare in luogo di cura.	322
1.2. Le misure cautelari interdittive.	322
1.3. Le misure cautelari reali (rinvio).	324
1.4. L'applicazione provvisoria di misure di sicurezza.	324
2. Condizioni di applicabilità.	325
2.1. I gravi indizi di colpevolezza.	325
2.2. La punibilità del fatto.	328
2.3. I limiti di pena.	330
2.4. I criteri di determinazione.	331
3. Esigenze cautelari.	333
4. Criteri di scelta delle misure.	337
4.1. Il criterio di adeguatezza.	337
4.2. La proporzionalità.	338
4.2.1. Le peculiarità della custodia in carcere.	338
4.3. La gradualità.	339
5. Il procedimento cautelare.	347
5.1. La competenza in materia cautelare.	347
5.2. Richiesta del P.M.	348
5.2.1. La decisione del giudice.	350
5.2.2. L'esecuzione della misura.	354
5.3. L'interrogatorio di garanzia.	356
5.4. Vane ricerche e latitanza.	357
5.5. Revoca, sostituzione ed estinzione della misura.	358
5.5.1. Estinzione della misura.	360
5.6. I termini di durata delle misure.	362
6. Le impugnazioni delle misure cautelari personali.	370
6.1. Il riesame.	371
6.1.1. Provvedimenti riesaminabili.	372
6.1.2. Procedimento.	372
6.1.3. Gli esiti della procedura.	375
6.1.4. Altri poteri del tribunale del riesame.	376
6.2. L'appello. I provvedimenti appellabili.	377
6.2.1. Il procedimento.	377
6.2.2. La cognizione e la decisione.	378
6.3. Il ricorso per cassazione.	380
7. Il c.d. giudicato cautelare.	383
8. La riparazione per l'ingiusta detenzione.	384

QUESTIONARIO	386
SEZIONE II	
MISURE CAUTELARI REALI	
	387
1. Caratteri generali.	387
2. Sequestro conservativo. Presupposti ed effetti.	387
2.1. Procedimento.	390
2.2. Mezzi di impugnazione.	391
3. Sequestro preventivo. Presupposti ed effetti.	394
3.1. Procedimento.	396
3.2. Mezzi di impugnazione.	401
QUESTIONARIO	404
CAPITOLO VI	
LE INDAGINI PRELIMINARI	
	405
SEZIONE I	
DISPOSIZIONI GENERALI	
	405
1. Funzione e caratteri generali delle indagini preliminari.	405
2. Atti segreti e conoscibili.	407
2.1. Atti conoscibili.	407
2.2. Atti partecipati o comunque garantiti.	409
QUESTIONARIO	412
SEZIONE II	
NOTIZIA DI REATO E CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ	
	413
1. L'acquisizione della notizia di reato.	413
1.1. La denuncia.	414
1.2. Il referto.	415
1.3. L'iscrizione negli appositi registri.	416
2. Le condizioni di procedibilità.	417
2.1.1. La querela.	418
2.1.2. Vicende della querela.	422
2.2. L'istanza di procedimento.	423
2.3. La richiesta di procedimento.	423
2.4. L'autorizzazione a procedere.	424
QUESTIONARIO	424
SEZIONE III	
ATTIVITÀ DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA	
	425
1. Schema generale delle attività di P.G.	425

1.1.	Attività autonoma.	425
1.2.	Attività successiva.	426
2.	Identificazione delle persone coinvolte nelle indagini.	427
3.	Le sommarie informazioni.	429
3.1.	Sommarie informazioni rese dall'indagato.	429
3.2.	Sommarie informazioni rese da persone informate sui fatti.	430
4.	Perquisizioni.	432
5.	Accertamenti e sequestri.	433
6.	Le attività sotto copertura.	434

QUESTIONARIO	440
--------------	-----

SEZIONE IV ATTIVITÀ DEL P.M.

1.	Introduzione.	441
2.	Accertamenti tecnici ripetibili e non ripetibili.	441
3.	Individuazione di persone e di cose.	446
4.	L'informazione di garanzia e l'informazione difensiva.	447
5.	Contatto tra P.M. e indagato: l'invito a presentarsi ex art. 375 c.p.p.	449
5.1.	L'interrogatorio dell'indagato.	450
5.2.	Assunzione di informazioni ed interrogatorio di imputati connessi.	450
6.	Il collegamento tra le indagini.	451

QUESTIONARIO	455
--------------	-----

SEZIONE V ARRESTO E FERMO

1.	Le misure precautelari. La fonte costituzionale.	456
2.	L'arresto.	458
2.1.	Arresto obbligatorio.	459
2.2.	Arresto facoltativo.	462
3.	Il fermo di indiziato di delitto.	465
4.	Il procedimento nei casi di arresto o fermo.	467
4.1.	Prima fase: i doveri della P.G.	467
4.2.	Seconda fase: interrogatorio dell'arrestato o del fermato.	470
4.3.	Terza fase: il procedimento di convalida dell'arresto o del fermo.	471

QUESTIONARIO	475
--------------	-----

SEZIONE VI INDAGINI DIFENSIVE

1.	Premessa.	477
2.	Atti tipici: colloqui, dichiarazioni ed informazioni orali da	

documentare.	477
3. Altri atti.	480
4. L'esito dell'attività investigativa.	482
5. Utilizzazione delle investigazioni difensive.	482
QUESTIONARIO	483
SEZIONE VII	
INCIDENTE PROBATORIO	
	484
1. Funzione dell'istituto.	484
2. I casi di incidente probatorio.	485
3. Il procedimento. La richiesta.	486
3.1. Le deduzioni sull'ammissibilità.	487
3.2. La decisione del giudice.	487
3.3. L'udienza ex art. 401 c.p.p.	488
4. Utilizzabilità delle prove assunte con l'incidente probatorio.	489
QUESTIONARIO	490
SEZIONE VIII	
CHIUSURA DELLE INDAGINI PRELIMINARI	
	491
1. La durata delle indagini.	491
1.1. Indagini poste in essere oltre i termini e tardiva iscrizione del nome dell'indagato nel registro delle notizie di reato.	492
1.2. Proroga del termine delle indagini.	493
2. Archiviazione.	495
2.1. L'opposizione alla richiesta di archiviazione e la introduzione del reclamo innanzi al tribunale in composizione monocratica.	502
2.2. L'archiviazione per essere ignoto l'autore del reato.	505
2.3. L'avocazione.	506
2.4. La riapertura delle indagini.	507
3. Esercizio dell'azione penale.	508
3.1. L'avviso ex art. 415 <i>bis</i> c.p.p.	508
3.2. Esercizio delle facoltà difensive.	512
4. Le modifiche della Riforma Orlando in ordine alla durata della fase investigativa e la introduzione di una nuova ipotesi di avocazione.	514
QUESTIONARIO	516
CAPITOLO VII	
L'UDIENZA PRELIMINARE	
	517
SEZIONE I	
PROCEDIMENTO, ATTI ED ATTIVITÀ	
	517
1. Funzione e caratteri dell'udienza preliminare.	517

2.	Richiesta di rinvio a giudizio.	519
3.	Svolgimento dell'udienza preliminare.	523
3.1.	Atti introduttivi.	523
3.2.	Costituzione delle parti e sospensione del processo nei confronti degli irreperibili.	525
3.3.	La discussione ed i poteri del G.U.P.	532
3.3.1.	Decisione allo stato degli atti.	533
3.3.2.	Gli esiti alternativi.	534
3.4.	L'incidente probatorio.	536
3.5.	La modifica dell'imputazione.	537
4.	I provvedimenti decisori del G.U.P.	540
4.1.	La sentenza di non luogo a procedere.	540
4.1.1.	I mezzi di impugnazione e la revoca.	542
4.2.	Il decreto che dispone il giudizio.	550
5.	La formazione dei fascicoli.	552

QUESTIONARIO	553
--------------	-----

CAPITOLO VIII I PROCEDIMENTI SPECIALI

1.	Premessa.	554
2.	Giudizio abbreviato.	555
2.1.	Caratteri.	556
2.1.1.	Richiesta e profili di disciplina	557
2.1.2.	Revoca.	562
2.2.	Il rito abbreviato "secco".	562
2.3.	Il rito abbreviato "condizionato". I rapporti con l'abbreviato secco e con il patteggiamento alla luce della legge n. 103/2017.	562
2.4.	Nuove contestazioni.	566
2.5.	La decisione.	568
2.6.	L'appello nel rito abbreviato.	572
2.7.	I giudizi abbreviati atipici.	573
3.	Il patteggiamento.	576
3.1.	Il patteggiamento "tradizionale".	578
3.2.	Il patteggiamento "allargato".	579
3.3.	Il procedimento.	580
3.4.	La sentenza di applicazione della pena richiesta.	582
4.	Il giudizio direttissimo.	587
4.1.	Direttissimo "facoltativo".	587
4.2.	Direttissimo "obbligatorio".	588
4.3.	Il procedimento.	589
4.4.	Fattispecie atipiche di giudizio direttissimo.	592
5.	Il giudizio immediato.	593
5.1.	L'immediato su richiesta del P.M.	593
5.2.	L'immediato su richiesta dell'imputato.	598
6.	Il procedimento per decreto.	599

6.1.	L'opposizione al decreto penale.	601
7.	La sospensione del procedimento con messa alla prova.	603
7.1.	Inquadramento generale.	603
7.2.	La richiesta.	608
7.3.	Gli esiti procedurali.	610
8.	L'oblazione.	613
	QUESTIONARIO	614
CAPITOLO IX		
IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO		615
SEZIONE I		
ATTI PRELIMINARI		615
1.	Premessa.	615
2.	La fase degli atti preliminari al dibattimento.	616
2.1.	Il compimento di atti urgenti.	616
2.2.	La citazione di testimoni, periti e consulenti.	617
2.3.	Il proscioglimento anticipato.	622
	QUESTIONARIO	626
SEZIONE II		
DIBATTIMENTO		627
1.	Disposizioni generali sull'udienza.	627
1.1.	Principi generali.	629
1.1.1.	La partecipazione al dibattimento e la partecipazione a distanza a seguito della legge n. 103/2017.	629
1.1.2.	La pubblicità delle udienze.	634
1.1.3.	Riprese televisive del dibattimento.	636
1.1.4.	Il principio dell'oralità.	637
1.1.5.	Il principio dell'immediatezza, dell'immutabilità dei giudici e della concentrazione.	637
1.1.6.	Il principio del contraddittorio.	638
1.1.7.	I casi di priorità nella formazione dei ruoli di udienza e di trattazione dei processi.	639
2.	Atti introduttivi.	641
2.1.	Costituzione delle parti.	641
2.2.	Questioni preliminari.	644
2.3.	L'estinzione del reato per condotte riparatorie.	646
2.4.	Apertura del dibattimento, richieste di prova e provvedimenti del giudice sulla prova.	648
3.	L'istruzione dibattimentale.	652
3.1.	L'esame dei testimoni.	653
3.1.1.	Esame diretto, controesame e riesame.	653

3.1.2.	L'esame del minorenne.	657
3.1.3.	I testimoni di giustizia.	657
3.1.4.	Modalità alternativa.	660
3.1.5.	L'esame dei periti e dei consulenti tecnici.	661
3.1.5.1.	La perizia.	662
3.2.	Le contestazioni.	663
3.3.	L'esame delle parti private.	665
3.4.	Le letture.	668
3.4.1.	Le letture consentite.	668
3.4.2.	Le letture vietate.	672
3.5.	Le modalità alternative di assunzione della prova. I collaboratori di giustizia.	673
3.6.	Allegazione degli atti al fascicolo per il dibattimento.	675
3.7.	I poteri istruttori del giudice.	675
3.7.1.	I poteri di integrazione probatoria.	676
3.7.2.	Il potere di disporre e assumere nuovi mezzi di prova.	676
4.	La modifica dell'imputazione ed il principio di correlazione.	678
4.1.	Le modifiche relative al profilo storico.	679
4.2.	Le modifiche relative al profilo giuridico.	684
4.3.	La violazione del principio di correlazione tra contestazione e sentenza.	688
5.	La discussione finale.	690
	QUESTIONARIO	690

SEZIONE III LA SENTENZA

		692
1.	La deliberazione del giudice.	692
2.	La struttura della sentenza alla luce della legge n. 103/2017.	693
2.1.	La sentenza di proscioglimento.	698
2.2.	La sentenza di condanna.	703
2.2.1.	Lo <i>standard</i> probatorio di condanna.	704
2.2.2.	Condanna per la responsabilità civile.	705
2.2.3.	Condanna generica e provvisoria.	707
2.2.4.	Condanna alle spese relative all'azione civile.	708
2.2.5.	Condanna alle spese e "patteggiamento".	709
2.2.6.	Condanna alle spese nei confronti della parte civile.	710
2.2.7.	Condanna del querelante alle spese e ai danni.	710
2.2.8.	La pronuncia sulla falsità dei documenti.	710
2.2.9.	L'indegnità a succedere.	711
3.	Atti successivi alla deliberazione.	711
4.	I vizi della sentenza.	713
	QUESTIONARIO	714

CAPITOLO X	
IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA	716
1. Le riforme legislative.	716
2. La clausola di rinvio.	717
3. Il procedimento senza udienza preliminare: la citazione diretta a giudizio.	717
3.1. Il decreto di citazione a giudizio.	718
3.2. L'udienza di comparizione.	720
3.3. Il dibattimento.	721
4. Il rito ordinario (con udienza preliminare).	722
5. I procedimenti speciali.	723
5.1. Giudizio abbreviato e patteggiamento.	723
5.2. Procedimento per decreto.	723
5.3. Giudizio direttissimo.	723
5.4. Giudizio immediato.	726

QUESTIONARIO	726
---------------------	------------

CAPITOLO XI	
PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE	727
1. Peculiarità del processo innanzi al giudice di pace.	727
2. La competenza.	728
3. Le indagini preliminari.	731
4. L'esercizio dell'azione penale.	734
4.1. La citazione a giudizio disposta dal P.M.	735
4.2. La presentazione immediata dell'imputato.	735
4.3. Il ricorso immediato al giudice.	737
5. La fase del giudizio.	739
5.1. Udienza di comparizione e tentativo di conciliazione.	739
5.2. Il dibattimento.	740
5.3. Le sanzioni.	740
6. Definizioni alternative del procedimento.	741
7. Le impugnazioni.	744
8. L'esecuzione della sentenza.	746

QUESTIONARIO	746
---------------------	------------

CAPITOLO XII	
PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI	748
1. La <i>ratio</i> del procedimento minorile.	748
2. Gli organi del procedimento.	749
3. Misure precautelari e cautelari.	749
4. Udienza preliminare e dibattimento.	752

QUESTIONARIO	754
CAPITOLO XIII	
LA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI	
1. Natura giuridica.	756
2. L'ambito di applicazione del d.lgs. n. 231/2001.	757
3. Sistema sanzionatorio.	757
4. Il procedimento.	758
QUESTIONARIO	764
CAPITOLO XIV	
LE IMPUGNAZIONI	
SEZIONE I	
DISPOSIZIONI GENERALI	
1. Classificazioni e principio di tassatività.	765
1.1. Le novità del d.lgs. n. 11/2018.	768
1.2. L'abnormità.	769
2. Le condizioni dell'impugnazione.	769
2.1. Legittimazione ad impugnare.	769
2.2. Interesse ad impugnare.	770
3. I soggetti legittimati ad impugnare.	771
3.1. Impugnazione del Pubblico Ministero.	771
3.2. Impugnazione dell'imputato.	772
3.3. Impugnazione del difensore dell'imputato.	773
3.4. Impugnazione della parte civile.	774
3.5. Impugnazione del responsabile civile.	774
3.6. Impugnazione della persona civilmente obbligata.	774
3.7. Impugnazione del querelante.	775
3.8. Impugnazione della persona offesa.	775
4. Conversione dell'impugnazione.	776
5. Gli effetti della proposizione dell'impugnazione.	777
6. Forma e termini dell'impugnazione.	780
7. Rinuncia, inammissibilità e condanna alle spese.	785
8. Impugnazioni e prescrizione.	787
9. Confisca allargata e prescrizione.	788
QUESTIONARIO	792
SEZIONE II	
APPELLO	
1. Definizione.	793
2. Appello principale ed appello incidentale.	795

3.	Appello contro le sentenze di condanna.	795
4.	Appello contro le sentenze di proscioglimento	796
5.	La cognizione del giudice nei vari casi di appello ed il divieto di <i>reformatio in peius</i> .	797
5.1.	La recente giurisprudenza sul divieto di <i>reformatio in peius</i> .	798
5.2.	Appello del P.M.	799
5.3.	Appello del solo imputato.	800
5.4.	Appello delle altre parti.	800
6.	Gli atti preliminari al dibattimento.	801
7.	Il dibattimento di appello ed i casi di rinnovazione della prova.	802
7.1.	La inedita ipotesi di rinnovazione della prova in appello di matrice strasburghese.	804
7.2.	Le novità della riforma Orlando (l. n. 103/2017).	807
7.3.	La nuova ipotesi di rinnovazione della prova ed il giudizio abbreviato.	809
7.4.	<i>Reformatio in melius</i> della sentenza di condanna di primo grado.	809
8.	Il procedimento in camera di consiglio ed il cd. “concordato in appello”.	810
9.	La decisione del giudice.	812

QUESTIONARIO	816
---------------------	------------

SEZIONE III RICORSO PER CASSAZIONE

1.	Nozione e funzione della Corte di Cassazione.	817
2.	Caratteri generali del ricorso per cassazione.	817
3.	I motivi di ricorso.	819
3.1.	Il Difensore.	826
4.	Il procedimento.	827
5.	Le sentenze della Corte.	830
6.	Il giudizio di rinvio.	835
6.1.	Il giudizio di rinvio a seguito di annullamento della Corte di cassazione.	836
6.2.	Diritto alla prova e motivazione nel giudizio di rinvio.	837
6.3.	Effetti.	838
6.4.	Il regime di impugnazione delle sentenze del giudice di rinvio.	838
7.	Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto.	839
8.	La rescissione del giudicato (cenni sulla disciplina ante legge n. 103/2017 e rinvio).	841

QUESTIONARIO	844
---------------------	------------

SEZIONE IV LA REVISIONE E LA RESCISSIONE DEL GIUDICATO

1.	Presupposti e casi di revisione.	846
----	----------------------------------	-----

2.	Il procedimento.	848
3.	La riparazione dell'errore giudiziario.	850
4.	Il nuovo art. 629bis c.p.p. e la rescissione del giudicato.	850

QUESTIONARIO	853
--------------	-----

CAPITOLO XV IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE 854

1.	Il giudicato ed il <i>ne bis in idem</i> .	854
2.	L'efficacia del giudicato penale.	862
3.	Gli organi della fase esecutiva.	866
4.	L'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali.	866
5.	Il giudice dell'esecuzione.	874
5.1.	I poteri di rideterminazione della pena.	875
6.	Procedimento di esecuzione (c.d. incidente di esecuzione).	882
6.1.	Domanda.	882
6.2.	Ammissibilità.	883
6.3.	Il giudizio.	884
6.4.	Gli esiti e le impugnazioni.	886
6.5.	Le ipotesi di adeguamento del giudicato penale in esecuzione.	887
6.5.1.	Le questioni sul titolo esecutivo.	888
6.5.2.	L'incidente di esecuzione e l'impugnazione tardiva.	888
6.5.3.	La restituzione nel termine per impugnare e la competenza alternativa del giudice dell'esecuzione.	889
6.5.4.	Esecuzione e giudicati contrastanti.	891
6.5.5.	Esecuzione, giudicati contrastanti in "materia penale" ed effetti applicativi della sentenza Grande Stevens e altri c. Italia.	892
6.5.6.	Esecuzione e continuazione tra reati.	897
6.5.7.	Esecuzione ed <i>abrogatio criminis</i>	899
6.5.8.	Le altre questioni di competenza del giudice dell'esecuzione.	899
6.5.9.	Esecuzione e "giudicato europeo".	900
6.5.10.	Gli sviluppi esecutivi della vicenda "Conrada".	901
7.	La magistratura ed il procedimento di sorveglianza. Gli artt. 4 <i>bis</i> e 41 <i>bis</i> ord. pen.	908
7.1.	Il procedimento di sorveglianza.	909
7.2.	Gli artt. 4 <i>bis</i> e 41 <i>bis</i> ord. penit.	925

QUESTIONARIO	932
--------------	-----

CAPITOLO XVI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ STRANIERE 934

1.	I rapporti con l'autorità straniera.	934
2.	Principi generali del mutuo riconoscimento delle decisioni e dei	

provvedimenti giudiziari tra Stati membri dell'Unione Europea.	935
3. L'estradizione.	936
3.1. L'estradizione passiva.	938
3.2. L'estradizione attiva.	941
4. Mandato di arresto europeo.	942
4.1. Il procedimento passivo di consegna.	947
4.2. Il procedimento attivo di consegna.	954
5. Le rogatorie.	955
5.1. Il procedimento di rogatoria passiva.	955
5.2. Il procedimento di rogatoria attiva.	957
6. Effetti delle sentenze penali straniere.	960
7. Esecuzione di sentenze penali italiane all'estero.	961
8. Il trasferimento dei procedimenti penali.	961
9. L'ordine europeo di indagine penale (OEI).	962

QUESTIONARIO	964
--------------	-----

CAPITOLO XVII IL PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE

1. La prevenzione personale: destinatari e presupposti.	965
2. Tipologia, natura e contenuto delle misure applicabili.	972
3. L'azione di prevenzione e i proponenti.	974
4. Cenni procedurali. La giurisdizionalizzazione delle misure di prevenzione.	976
5. La prevenzione patrimoniale. Le indagini, la proposta e i soggetti interessati.	981
6. I presupposti della prevenzione patrimoniale e l'autonomia dell'azione.	982
7. Il sequestro dei beni.	984
8. La confisca e il problema probatorio.	987
9. La natura della confisca di prevenzione.	990
10. La confisca per equivalente.	994
11. I diritti dei terzi.	994
12. Le impugnazioni.	997
13. Revocazione della confisca.	1000

QUESTIONARIO	1003
--------------	------

INDICE ANALITICO	1005
------------------	------

SOMMARIO FOCUS GIURISPRUDENZIALI

CAPITOLO II	
I SOGGETTI	35
SEZIONE I	
GIURISDIZIONE E COMPETENZA	35
I. GIURISPRUDENZA: <i>Cognizione del giudice penale e provvedimento amministrativo</i> (Cass. pen., Sez. IV, 30 novembre 2012, n. 46471).	38
II. GIURISPRUDENZA: <i>La competenza per territorio nei reati informatici</i> (Cass. pen., Sez. I, 15 marzo 2011, n. 16307; Cass. Pen., sez. V, 19 maggio 2015, n. 31677).	43
SEZIONE II	
IL GIUDICE	58
I. GIURISPRUDENZA: <i>La sorte della sentenza emessa dal giudice ricusato</i> (Sez. Un., 9 gennaio 2011, n. 23122; Cass. pen., Sez. VI, 09 febbraio 2016, n. 18707).	69
II. GIURISPRUDENZA: <i>Le Sezioni Unite sul legittimo sospetto</i> (Sez. Un., 26 marzo 2003, n. 13687).	73
SEZIONE V	
L'IMPUTATO	89
I. GIURISPRUDENZA: <i>L'accertamento dell'incapacità dell'imputato</i> (Cass. pen., Sez. II, 11 dicembre 2012, n. 3161).	94
SEZIONE VI	
IL DIFENSORE	105
I. GIURISPRUDENZA: <i>La nomina del terzo difensore di fiducia</i> (Sez. Un., 30 marzo 2012, n. 12164).	107
CAPITOLO III	
GLI ATTI DEL PROCEDIMENTO	135
SEZIONE II	
ATTI E POTERI DEL GIUDICE	149
I. GIURISPRUDENZA: <i>Profili problematici della mancanza di motivazione</i> (Cass. pen., Sez. I, 9 gennaio 2013, n. 1674).	158
II. GIURISPRUDENZA: <i>La particolare tenuità del fatto in rapporto con la continuazione e la prescrizione</i> (Cass. pen., sez. III, 1 luglio 2015, n. 43816; Cass. pen., sez. III, 26 maggio 2015, n. 27055; Cass. pen., 27 gennaio 2016,	

n. 11040).	161
III. GIURISPRUDENZA: <i>La particolare tenuità del fatto: la Cassazione sostiene l'inapplicabilità dell'art. 131 bis c.p. davanti al giudice di pace</i> (Cass. pen., 27 gennaio 2016, n. 11040).	162
SEZIONE III NOTIFICAZIONE	163
I. GIURISPRUDENZA: <i>Spedizione mezzo posta dell'istanza di restituzione nel termine</i> (Cass. pen., Sez. Un., 18 maggio-15 settembre 2017, n. 42043)	170
CAPITOLO IV LE PROVE	202
SEZIONE II MEZZI DI PROVA	218
I. GIURISPRUDENZA: <i>Violazione del codice deontologico e utilizzabilità delle dichiarazioni.</i>	224
II. GIURISPRUDENZA: <i>La Corte Costituzionale si pronuncia sull'art. 240 c.p.p.</i> (Corte Cost. 11 giugno 2009, n. 173).	248
SEZIONE III MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA	252
I. GIURISPRUDENZA: <i>Le intercettazioni dirette ed indirette dei Parlamentari. dirette ed indirette dei Parlamentari</i> (Cass. pen., 9 settembre 2010, n. 34244).	311
II. GIURISPRUDENZA: <i>Il conflitto tra Presidente della Repubblica e Procura di Palermo</i> (Corte Cost. 15 gennaio 2013, n. 1).	311
CAPITOLO V LE MISURE CAUTELARI	313
SEZIONE I MISURE CAUTELARI PERSONALI	313
I. GIURISPRUDENZA: <i>La valutazione dei gravi indizi di colpevolezza valutazione dei gravi indizi di colpevolezza</i> (Cass. pen., Sez. II, 10 gennaio 2013, n. 4038).	333
II. GIURISPRUDENZA: <i>Durante le indagini preliminari non è necessaria la perizia formale sulla qualità delle sostanze stupefacenti</i>	333
III. GIURISPRUDENZA: <i>Ordinanza applicativa della custodia in carcere: la motivazione alla luce del novellato art. 275, comma 3, c.p.p.</i> (Cass. pen., sez. III, 17 dicembre 2015, n. 842).	347

CAPITOLO VI	
LE INDAGINI PRELIMINARI	405
SEZIONE II	
NOTIZIA DI REATO E CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ	413
I. GIURISPRUDENZA: <i>L'obbligo di iscrizione della notizia di reato</i> (Sez. Un., 24 settembre 2009, n. 40538).	417
II. GIURISPRUDENZA: <i>La querela può anche essere implicita</i>	423
SEZIONE V	
ARRESTO E FERMO	456
I. GIURISPRUDENZA: <i>In sede di convalida, il G.I.P. deve limitarsi a valutare i profili di legittimità dell'arresto</i> (Cass. pen., Sez. VI, 12 aprile 2012, n. 25625).	475
SEZIONE VII	
INCIDENTE PROBATORIO	484
I. GIURISPRUDENZA: <i>Il giudice non può disporre d'ufficio l'incidente probatorio probatorio</i> (Cass. pen., Sez. III, 27 maggio 2010, n. 23930).	486
SEZIONE VIII	
CHIUSURA DELLE INDAGINI PRELIMINARI	491
I. GIURISPRUDENZA: <i>La riapertura delle indagini nei procedimenti contro ignoti</i> (Sez. Un., 28 marzo 2006, n. 13040).	507
CAPITOLO VII	
L'UDIENZA PRELIMINARE	517
SEZIONE I	
PROCEDIMENTO, ATTI ED ATTIVITÀ	517
I. GIURISPRUDENZA: <i>La valutazione prognostica del G.U.P.</i> (Cass. pen., Sez. VI, 12 gennaio 2012, n. 10849).	550
CAPITOLO VIII	
I PROCEDIMENTI SPECIALI	554
I. GIURISPRUDENZA: <i>La capacità di intendere e di volere è presupposto indefettibile del patteggiamento</i> (Cass. pen., Sez. VI, 2 aprile 2012, n. 13183).	577
II. GIURISPRUDENZA: <i>La sentenza di applicazione di pena concordata non ha natura giuridica di sentenza di condanna</i> (Cass. pen., sez. III, 12 aprile 2011, n. 8421).	586

III. GIURISPRUDENZA: <i>La scelta di attivare il rito direttissimo è insindacabile dal giudice. (Cass. pen., sez. VI, 8 febbraio 2012, n. 7933).</i>	587
IV. GIURISPRUDENZA: <i>Limiti alla sindacabilità del giudice del dibattimento in ordine all'ammissione del giudizio immediato (Cass. pen., Sez. VI, 1 gennaio 2011, n. 6989).</i>	598
V. GIURISPRUDENZA: <i>Le Sezioni Unite sui poteri del G.I.P. in sede di opposizione al decreto penale (Sez. Un., 25 marzo 2010, n. 21243).</i>	602
VI. GIURISPRUDENZA: <i>La messa alla prova non si applica ai processi pendenti al 17 maggio 2014, per i quali sono decorsi i termini ex art. 464 bis c.p.p. (Cass. pen., sez. IV, 30 settembre 2015, n. 43009).</i>	614

CAPITOLO IX II GIUDIZIO DI PRIMO GRADO 615

SEZIONE I ATTI PRELIMINARI 615

I. GIURISPRUDENZA: <i>L'acquisizione di verbale di arresto relativo ad altro procedimento non deve essere richiesta insieme al deposito delle liste testimoniali</i>	624
II. GIURISPRUDENZA: <i>È inammissibile la sentenza predibattimentale di proscioglimento nel giudizio di appello</i>	625

SEZIONE II DIBATTIMENTO 627

I. GIURISPRUDENZA: <i>Le Sezioni Unite sul legittimo impedimento del difensore. Sezioni Unite sul legittimo impedimento del difensore (Sez. Un., 16 luglio 2009, n.39060).</i>	643
II. GIURISPRUDENZA: <i>Il divieto di domande suggestive (Cass. pen. Sez. III, 18 gennaio 2012, n. 7373).</i>	661
III. GIURISPRUDENZA: <i>La disciplina da applicare nel caso in cui il teste non ricordi quanto abbia già riferito (Cass. pen., Sez. II, 21 febbraio 2012, n. 10483).</i>	665
IV. GIURISPRUDENZA: <i>La Corte Costituzionale sul valore delle precedenti dichiarazioni dell'imputato (Corte Cost. 1 luglio 2009, n. 197).</i>	667
V. GIURISPRUDENZA: <i>Il principio di correlazione tra imputazione contestata e sentenza (Sez. Un., 15 luglio 2010, n.36551).</i>	689

SEZIONE III LA SENTENZA 692

I. GIURISPRUDENZA: <i>I rapporti tra art. 129 ed art. 530 c.p.p. (Sez. Un., 28 maggio 2009, n. 35490).</i>	702
--	-----

CAPITOLO X IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA 716

I. GIURISPRUDENZA: <i>La regolarità della notifica dell'avviso di cui all'art. 415 bis.</i>	
---	--

I. <i>La regolarità della notifica dell'avviso di cui all'art. 415-bis</i> (Sez. Un., 26 marzo 2009, n. 25957).	720
II. GIURISPRUDENZA: <i>I poteri dei procuratori delegati nel rito direttissimo</i> (Sez. Un., 24 febbraio 2011, n.13716).	725

CAPITOLO XI PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE	727
--	------------

I. GIURISPRUDENZA: <i>Opposizione della persona offesa alla definizione del procedimento per particolare tenuità del fatto</i> (Cass. pen., Sez. Un., 27 ottobre 2015, n. 43264).	744
---	-----

CAPITOLO XIV LE IMPUGNAZIONI	765
---	------------

SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI	765
--	------------

I. GIURISPRUDENZA: <i>La nozione di interesse ad impugnare</i> (Sez. Un., 27 ottobre 2011, n. 6624).	770
II. GIURISPRUDENZA: <i>Effetto estensivo dell'estinzione del reato per prescrizione nei confronti del coimputato concorrente non impugnante.</i>	778
III. GIURISPRUDENZA: <i>Le Sezioni Unite sui termini di impugnazione del non luogo a procedere</i> (Sez. Un., 27 gennaio 2011, n. 21039).	785

SEZIONE III RICORSO PER CASSAZIONE	817
---	------------

I. GIURISPRUDENZA: <i>Gli aspetti sindacabili della motivazione del provvedimento impugnato</i> (Cass. pen, Sez. I, 19 ottobre 2011, n. 41738).	825
II. GIURISPRUDENZA: <i>La sentenza di inammissibilità non può contenere il principio di diritto</i> (Sez. Un., 27 ottobre 2011, n. 6624).	835
III. GIURISPRUDENZA: <i>I poteri del giudice del rinvio</i> (Cass. pen., Sez. III, 9 febbraio 2012, n. 13349).	838

CAPITOLO XV IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE	854
--	------------

I. GIURISPRUDENZA: <i>I rapporti tra giudicato e misura cautelare cautelare</i> (Sez. Un., 31 marzo 2011, n. 18353).	873
--	-----

CAPITOLO XVI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ STRANIERE	934
--	------------

I. GIURISPRUDENZA: <i>Il principio della doppia incriminabilità nella giurisprudenza della Cassazione</i> (Cass. pen., Sez. VI, 16 febbraio 2008, n.	
--	--

16198).

938

II. GIURISPRUDENZA: *La giurisprudenza comunitaria in materia di esecuzione del mandato d'arresto europeo* (Corte giustizia UE, Grande Sezione, 29 gennaio 2013, n. 396).

947